

Greenaway ed il cinepugno di Eisenstein

Articolo di: Sandra Palombelli



[1]

Teodora film, coraggiosa e curiosa come sempre, distribuisce in Italia (esce in sala il 4 giugno 2015) l'**ultimo, pirotecnico film di Peter Greenaway**, che dopo pittori, architetti e scrittori, stavolta si cimenta con **Eisenstein**, il regista dei registi. *Eisenstein in Messico*, titolo originale *Eisenstein in Guanajuato*, presentato all'ultimo **festival di Berlino**, è un ambizioso **omaggio al maestro russo, interpretato dall'attore finnico Elmer Bäck**.

Greenaway, ammiratore profondo del cinema e dei testi di Eisenstein, mette in scena il suo corpo e le sue molte parole, facendolo interagire con un uomo dall'aspetto e dal portamento totalmente opposti, tratteggiando **un personaggio pieno di curiosità e di insicurezze, dalla fisicità marcata e ancora non esplorata**.

Durante il suo **viaggio in Messico nel 1931, per girare l'incompiuto *Que viva Mexico***, trascorre un periodo nella cittadina di **Guanajuato**, mentre **Stalin lo reclama in patria**. Gli fa da **guida Palomino Cañedo (Luis Alberti)**, professore di religioni comparate, che lo accompagna nella scoperta di una terra piena di vita e di sensualità, dove si percepisce forte anche il senso della morte nelle feste popolari, nei rituali e nello stile di vita. I due uomini intrecciano una **relazione intellettuale e fisica**, Greenaway la rappresenta senza alcun pudore, anzi, con un pizzico di compiacimento accosta il corpo chiaro e molle del regista russo con quello bruno e statuario di Palomino.

Mostrando **l'innocenza dello sguardo e l'inesperienza sessuale di Eisenstein**, in quella **terra di vita, sesso e morte**, Greenaway mette in scena la passione per il grande regista, sperimentando la sua idea di cinema e di montaggio, in un **gioco minuzioso e scientifico**, che talvolta si dilunga in un **manierismo** un po' fine a se stesso. Si vedano i reiterati **split screen**, dove immagini, suoni e parole si fanno eco, quasi a spiegarci il senso, risultando a tratti didascalici.

Altre volte, invece, immagini di repertorio, prelevate dalla montagna di ore che Eisenstein ha girato e mai montato, si accostano alle nuove, progressivamente decolorate, degli stessi luoghi, mostrandocene la bellezza e l'attualità.

Greenaway dichiara che il cinema è morto e deplora i film concepiti come "letteratura illustrata". Eppure la vitalità di questo e altri suoi film tradiscono un entusiasmo sempre vivo per le potenzialità di questo linguaggio. **Il suo Eisenstein parla moltissimo, sproloquia** addirittura, attorno a qualsiasi argomento, inseguendo un gusto dell'effimero che nelle sue opere più riuscite costituisce una cifra espressiva riconoscibile, talvolta risulta un po' vuoto e noioso.

In ogni caso lo distingue dal cinema del maestro russo, che nell'immagine e nel montaggio ha sempre ricercato la dialettica rivoluzionaria, sia nelle opere precedenti il viaggio in America - più esplicitamente ispirate alla Rivoluzione Russa - sia in quelle successive, nelle quali si esplicita maggiormente la ricerca del mezzo espressivo. Il cinema di Eisenstein è un cinema potente, un **cinepugno**. Non la stessa forza troviamo in *Eisenstein in Messico*, ma audacia e creatività non comuni, cosicché la figura monumentale di Eisenstein appare sotto una luce nuova, rivitalizzata.

Greenaway ed il cinepugno di Eisenstein

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Publicato in: GN24 Anno VII 7 maggio 2015

//

Scheda Titolo completo:

Eisenstein in Messico

Titolo originale: Eisenstein in Guanajuato

Nazione: Messico, Olanda, Finlandia, Belgio, Francia

Anno: 2014

Genere: Drammatico

Durata: 105'

Regia: Peter Greenaway

Cast: Elmer Bäck, Luis Alberti, Maya Zapata, Lisa Owen, Stelio Savante, Rasmus Slätis, Jakob Öhrman, Alan Del Castillo

Produzione: Submarine

Distribuzione: Teodora Film

Uscita al cinema 4 giugno 2015

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/greenaway-ed-cinepugno-di-eisenstein>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/eisenstein-messico>